

Fagioli: “Azione che si commenta da sola”

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019



«Un’azione che si commenta da sola, ho fiducia nelle forze dell’ordine che faranno le indagini e mi auguro risaliranno ai responsabili».

Commenta così il sindaco di Saronno Alessandro Fagioli il nuovo atto vandalico su piazza Mercanti, i cui parcheggi blu sono stati dipinti di bianco nella notte tra mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre.

«Ricordo ai cittadini saronnesi che **quei parcheggi al momento sono gratuiti, non a pagamento**: lo potranno diventare una volta terminata la ridefinizione di tutti gli stalli presenti in città, ma al momento non sono a pagamento. Noi stiamo lavorando per rimodulare il sistema dei parcheggi in città e non abbiamo aumentato la sosta a pagamento: le minoranze evitino di dire sciocchezze, come ho già ricordato loro in consiglio comunale – prosegue il sindaco -. **I cittadini sanno chi nei giorni scorsi ha manifestato la contrarietà alla riqualificazione della cosiddetta “piazza rossa”**».

Fagioli fa riferimento ai **volantini diffusi a inizio ottobre dal Collettivo Adespota**, nei quali si leggeva:

“Prendere ciò che era di tutti, una piazza attraversata, vissuta e simbolo di un certo modo di vivere Saronno, appropriarsene, investire del denaro pubblico per renderlo un parcheggio a pagamento con cui fare cassa e allontanare da quella piazza chi non è un

| soggetto da cui guadagnare qualcosa. Questo è quello che lo Stato fa ogni giorno con le nostre vite”.

La stessa sigla ha **organizzato una giornata di festa il 9 novembre (dalle ore 15, titolo dell’evento “Piazza Rossa Infesta”)**.

«Credo anche che **i distinguo, i se e i ma non servano in queste situazioni** – chiosa Fagioli -. Chi lo fa se ne deve prendere la responsabilità politica. Noi stiamo cercando di risolvere i problemi che una politica da prima Repubblica ci ha lasciato in eredità, riportando Saronno al livello di una città lombarda, con gli standard che merita. **Altri continuano a contestare ogni nostra iniziativa, almeno la smettano di raccontare falsità e sciocchezze**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it